

Relazione morale per l'anno 2011

1. IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il consiglio direttivo del comitato di Oslo, eletto nell'ultima Assemblea generale tenutasi il 14 febbraio 2011, risulta composto da:

- | | | |
|--------------------------|----------------------|------------------|
| • Roberta Luciani Havran | presidente | tlf. 900 24 963 |
| • Igor di Tota | vicepresidente | tlf. 450 53 167 |
| • Ingegerd Kleppen Rafn | segretaria | tlf. 918 40 620 |
| • Giulia di Nunno | tesoriere | tlf. 938 47 589 |
| • Elisabeth Aurlie | consigliere | tlf. 22 46 32 62 |
| • Olaf Sawlanski | consigliere | tlf. 926 11 393 |
| • Oddbjørn Sørmoen | consigliere | tlf. 419 30 818 |
| • Marianne Zimmer | consigliere onorario | tlf. 928 21 910 |
| • Erik Wahlstrøm | revisore dei conti | tlf. 22 14 18 65 |

L'ambasciatore Antonio Bandini è Presidente Onorario del Comitato di Oslo della Società Dante Alighieri.

2. CONFERENZE NEL 2011:

GENNAIO 24. Ambasciatore d'Italia ad Oslo, Dott. Antonio Bandini

“L'immagine dell'Italia all'estero”

Tema della conferenza è *l'italianità* vista dalla prospettiva degli stranieri. Ovvero la diversa percezione ed opinione dell'Italia e della cultura italiana in relazione al paese ospitante. Si valuterà poi la stessa immagine che hanno di sé gli italiani che risiedono all'estero. Un altro aspetto interessante della conferenza riguarderà l'importanza, anche simbolica, della lingua italiana in riferimento ad alcuni elementi caratterizzanti l'italianità quali lo stile, l'eleganza o il buon gusto. Infine si passerà al fascino che l'Italia e la sua storia suscitano e all'interesse che gli studenti stranieri mostrano rispetto allo studio della lingua italiana. Insomma quale migliore argomento per inaugurare la nostra stagione di conferenze del 2011 e celebrare i 150 anni dell'Unità d'Italia?

CV: Nato a Lugo (Ravenna) nel 1948. Laurea: Università di Bologna, Facoltà di Giurisprudenza, Dipartimento di Diritto Internazionale, 1972. Specializzazioni post-laurea: John Hopkins University, Bologna, Corso di preparazione per la Carriera Diplomatica, 1973-1974. Membro del Comitato Scientifico e Capo Dipartimento Relazioni Internazionali della Libera Università Hugo Grotius di Verona.

FEBBRAIO 14. Dott. Giuseppe La Mastra

“Universali ed eterne: Roma e l'Italia nella cultura norvegese dell'Ottocento da Dahl a Ibsen”.

A partire dall'inizio dell'Ottocento anche nella “giovane” Norvegia diventa consuetudine compiere il viaggio di studio in Italia. L'attrazione per il Bel Paese è dovuta a diversi fattori: il prestigio della cultura classica, la possibilità di studiare la grande tradizione artistica, la bellezza e la varietà del paesaggio, la qualità della luce e la curiosità suscitata dalla vita popolare. Dalla Campania di Dahl alla Sicilia di Erichsen, dall'Abruzzo di Sinding-Larsen alla Roma di Ibsen, che proprio in Italia conobbe Grieg, pittori e scrittori ricostruiscono con i

loro viaggi una “geografia” dell’Italia: ad ogni luogo corrisponde un sentimento, un’emozione, una precisa esigenza di approfondimento culturale.

C.V. Il dott. Giuseppe la Mastra è laureato in Storia dell’arte con una tesi sull’architetture di Roma del ‘700. Ha sostenuto il dottorato di ricerca in storia e conservazione dell’oggetto d’arte e d’architettura. Si occupa di giardini storici. Ha collaborato con il Centro Studi su Roma e ha prodotto molte pubblicazioni. Da anni collabora con un’associazione culturale per visite guidate, viaggi culturali e conferenze.

MARZO 21. Dott. Maurizio Fusari

“La fauna dell’Appennino centrale e in particolare del Parco Nazionale dei Monti Sibillini”

La fauna dell’Appennino centrale è il risultato di una non sempre semplice convivenza tra uomo e animali selvatici in un’area popolata fin dall’antichità, dove specie alpine e mediterranee si mescolano dando vita ad una vera e propria esplosione di biodiversità. Paesaggi modellati da secoli di vita e di storia dell’uomo ma anche vette che arrivano a sfiorare i 3.000 metri, laghi, corsi d’acqua, boschi, pascoli, gole ed imponenti pareti rocciose: una grande varietà di ambienti che fanno dell’Appennino un’area geografica di incredibile ricchezza faunistica.

Luoghi in cui l’orso ed il lupo non si sono mai estinti e dove è possibile osservare sia animali tipicamente mediterranei come l’istrice e le numerose specie di rettili ed anfibi, sia dei veri e propri relitti glaciali come il camoscio ed il fringuello alpino.

C.V. Il Dott. Fusari è laureato in Scienze Naturali con una tesi sull’eco-etologia della volpe. Libero professionista, si occupa di ricerca, pianificazione e gestione in campo faunistico su incarico di soggetti pubblici e privati, tra i quali il Parco Nazionale dei Monti Sibillini, il Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga ed il Parco Nazionale del Pollino. Negli ultimi anni coniuga la sua attività di zoologo con quella di Guida Ambientale Escursionistica all’interno del Parco Nazionale dei Monti Sibillini ed in altre aree naturali dell’Italia centrale.

MAGGIO 9. Dott. Giuseppe Florio

“La profezia di Pinocchio”

Nel 1881 viene pubblicato per la prima volta il libro *Le avventure di Pinocchio*. Chi scrive è Carlo Lorenzini, al secolo Collodi. Pur essendo un libro “italianissimo”, vera espressione culturale profonda del nostro paese, è diventato la fiaba più nota e più letta in tutto il mondo, tradotto in quasi tutte le lingue, amato e sognato da intere generazioni di bambini. Come mai tanta universalità? E’ un libro profetico? Pinocchio viene sempre rappresentato con il lungo naso cresciuto dall’abitudine alle bugie? Ma in realtà in tutto il libro Pinocchio dice solo due bugie. Collodi intende parlare di un’Italia in cui la menzogna è diventata sistema? Ma “la bugia” non è forse presente in tutte le culture con modalità molto diverse? Platone parla di “nobili menzogne”, Tacito afferma che chi non sa mentire non può governare...Quel naso tanto lungo di che cosa è il simbolo? Collodi ha scritto una lunga fiaba, una narrazione fantastica. Questo genere di racconti ha sempre un lato segreto, nascosto, che lascia intravedere le esperienze più vere ma anche insondabili che l’umanità compie nel suo cammino di maturazione. Possiamo evidenziarla questa sapienza “nascosta”? Pinocchio ha una dimensione spirituale? Possiamo accostarlo a qualche figura biblica? Come si vedrà, *Le avventure di Pinocchio* non sono solo un libro per bambini. Non sarà che sono proprio gli adulti che hanno bisogno di diventare bambini?

C.V. Il Dott. Giuseppe Florio è nato ad Aosta nel 1942. Ha compiuto gli studi di filosofia a Torino e quelli teologici a Friburgo (Svizzera), e a Roma (Università Gregoriana), dove ha conseguito il Dottorato in Teologia Biblica. Ha vissuto esperienze umanitarie significative in Medio Oriente, Venezuela e New York. Per 13 anni ha sostenuto il Centro di Spiritualità dei Piccoli Fratelli di De Foucauld a Spello in Umbria, e nel 1989 ha fondato un organismo di solidarietà e cooperazione internazionale, “Progetto Continenti”, che, ad oggi ha realizzato più di 150 progetti in Centro America, nel Corno d’Africa, e nel Sud-est asiatico. E’ autore di numerosi testi biblici.

GIUGNO 20. Dott.ssa Claudia d'Eliso

“L'acqua di Roma: dagli acquedotti romani alle fontane dei papi”

Roma, città eterna e regina delle acque. Un incontro per avvicinarsi all'ingegneria idraulica romana attraverso un percorso storico che inizia in età repubblicana con la costruzione del primo acquedotto ad opera del censore Appio Claudio (312 AC) e termina con l'unità d'Italia, quando inizia la costruzione degli acquedotti moderni. Fotografie, schemi e illustrazioni ci condurranno all'interno del “sistema acquedotto” e ci sveleranno la sorgente di alcune delle fontane di maggior valore storico e artistico. Insomma una prospettiva inusuale della città eterna che nutre il suo mito a partire dall'acqua.

C.V. Claudia D'Eliso è nata nel 1977 a Firenze, dove si è laureata in Ingegneria Civile nel 2003. E' dottore di ricerca in Gestione del Rischio Idraulico e Costiero e autrice di diverse pubblicazioni scientifiche. Dal 2007 collabora con una delle più grandi Società di servizi di Ingegneria e Architettura italiane, per la quale segue la progettazione di infrastrutture idrauliche in Italia e all'estero. L'interesse per l'eredità culturale delle civiltà del passato, unito alla curiosità per lo sviluppo tecnologico, la portano ad approfondire temi legati alla storia e allo sviluppo dell'ingegneria.

In collaborazione con l'IIC.

SETTEMBRE 12. Prof. Emeritus Mario Isnenghi

“AHI, SERVA ITALIA! Il processo storico che ha portato all'unità d'Italia”

Lo spirito generale della conferenza è ripristinare il senso di riscoperta che contraddistingue gli Italiani e gli Europei dell'Ottocento di fronte al 'Risorgimento' di quello che da secoli era considerato il 'paese delle rovine' e il 'popolo dei morti'.

C.V.: Laureato in lettere all'Università di Padova nel 1962. Professore di Storia del Giornalismo dal 1970, dal 1991 professore ordinario di Storia Contemporanea all'Università di Padova, già professore di Storia contemporanea all'Università di Venezia Ca' Foscari. Ha diretto per diversi anni l'Istituto nazionale della Resistenza in Italia. Direttore di varie riviste storiche e culturali tra le quali "Belfagor" e "Venetica", e di varie Collane di opere come "Profili novecenteschi". Ha scritto numerosi libri su l'Unità d'Italia, la Grande guerra, la Seconda guerra mondiale, il Fascismo e la Resistenza, pubblicati da editori quali Laterza, Rizzoli, Einaudi, Mondadori.

In collaborazione con l'IIC.

OTTOBRE 3. Dott. Simonetta Soldani

“Fratelli d'Italia... e le sorelle?”

La conferenza intende ripercorrere i 150 anni dell'Italia unita evidenziando le ricadute che la costruzione dello Stato nazionale ha avuto sui processi di *re-gendering* del maschile e del femminile. Particolare attenzione verrà prestata alla condizione delle donne dall'unità d'Italia sino all'avvento della “repubblica democratica fondata sul lavoro” quando si gettarono realmente le basi della straordinaria trasformazione avviata negli anni Sessanta e realizzatasi nel corso dell'ultimo quarantennio, nonostante ricadute e colpi di coda che la crisi economica e politica ha finito inevitabilmente per alimentare.

C.V. *Simonetta Soldani* insegna Storia contemporanea all'Università di Firenze e coordina il Dottorato in Storia della stessa università. Fa parte del Comitato direttivo della rivista di storia contemporanea "Passato e presente", ed è tra le fondatrici della Società italiana delle storiche. Si occupa prevalentemente di storia europea del "lungo Ottocento", con un'attenzione specifica alle novità politiche, sociali e culturali indotte a livello continentale dall'affermazione del principio di nazionalità e dalla costruzione di un immaginario e di una società a misura di piccola e media borghesia, prima e dopo la cesura rivoluzionaria del 1848.

In collaborazione con l'IIC.

NOVEMBRE 22. Cena presso la residenza dell'Ambasciatore Antonio Bandini

Vini e cibo offerti dall'Ambasciatore.

DICEMBRE 11. Maestri Giuliana Maccaroni e Martino Porcile

"Musiche d'Italia, 150° dell'Unità d'Italia un concerto d'organo a quattro mani", Fageborg Kirke

Musiche di Giovanni Morandi (1777-1856), Gioacchino Rossini (1792-1868), Gaetano Donizetti (1797-1848)

Il programma del concerto ricorda i più significativi compositori del periodo risorgimentale italiano (Rossini, Donizetti, Morandi), e rappresenta un tributo musicale all'importante celebrazione dei 150 anni dell'unità d'Italia. Le musiche proposte sono state composte originariamente per organo a 4 mani, ma anche rielaborate e trascritte per questo particolare organico dagli originali per orchestra. La trascrizione per organo a 4 mani riesce a rendere con ancora più efficacia la natura orchestrale dei brani, essendo l'organo lo strumento che più di tutti, grazie alle sue molteplici voci e registri, si adatta a ricreare lo spirito e il suono di una intera orchestra.

C.V. Giuliana Maccaroni è nata a Pesaro nel 1971. Si è diplomata al Conservatorio G. Rossini di Pesaro dove ha studiato organo e composizione con il Maestro Marco Arlotti. Ha ottenuto un diploma in clavicembalo e una laurea in musicologia all'Università di Cremona oltre ad una laurea magistrale in organo al Conservatorio di Vicenza con il Maestro Roberto Antonello. Ha ottenuto numerosi riconoscimenti e vinto vari concorsi nazionali ed internazionali. Giuliana Maccaroni ha un curriculum molto ricco, ha partecipato sia come solista che in ensemble ad importanti Festival in svariati paesi europei e oltre oceano. Giuliana Maccaroni è l'organista della Chiesa di Cristo Re a Pesaro. In questa chiesa è il direttore artistico del Festival Organistico Internazionale "Vesperi d'organo uno Cristo Re". Ha anche insegnato presso i conservatori di varie città italiane. È docente d'organo presso il Conservatorio di Udine.

C.V. Martino Porcile è nato a Trieste nel 1969. Si è diplomato al Conservatorio G. Tarantini di Trieste dove ha studiato organo e composizione con il Maestro Marcello Girotto. Sempre a Trieste ha studiato musica corale e composizione. Ha seguito corsi su metodologia, esecuzione e interpretazione d'organo e ha seguito vari Master in Italia e all'estero. Ha suonato in importanti festival italiani ed internazionali sia come solista che in ensemble. Ha insegnato musica (organo, pianoforte, coro, banda, educazione musicale) in molte scuole. Si è sempre interessato alla promozione e alla valorizzazione del patrimonio musicale della propria regione. È stato l'organista di molte Chiese e direttore di numerosi cori. Attualmente è Maestro Cappellano del Duomo di Pesaro ed è anche membro del coro gregoriano "Tonus Peregrinus".

In collaborazione con l'IIC.

Prima del concerto il comitato direttivo ha invitato tutti i soci per un brindisi con spumante e panettone per gli auguri di Buon Natale e Anno Nuovo presso il caffè Lille Oliven.

La partecipazione a tutte le conferenze è stata in media di 30 / 50 soci.

Il Dott. Sergio Scapin, direttore dell'Istituto italiano di cultura ha ospitato tutte le conferenze del Comitato di Oslo nei locali dell'Istituto, e ci ha sostenuto in varie attività, consolidando la nostra positiva collaborazione iniziata nel 2008.

3. CORSI DI ITALIANO PER BAMBINI

I corsi per bambini in collaborazione con l'Associazione Giovane Italia sono proseguiti per tutto l'anno scolastico 2011. I corsi sono suddivisi tra quelli del lunedì e del mercoledì (prescolari e scolari) e quelli cosiddetti "flexi" rivolti a bambini norvegesi o a bambini italiani che non si possono

inserire nelle classi regolari. Inoltre sono continuati i corsi introdotti presso SFO della scuola Bolteløkka nel 2009.

Nel primo semestre 2011 sono stati avviati 2 corsi prescolari, 3 corsi scolari e 3 classi presso SFO Bolteløkka con un totale di 42 bambini dai 3 ai 10 anni. Nel secondo semestre 2011 sono stati avviati 2 corsi prescolari e 3 corsi scolari, 1 classe presso SFO Bolteløkka, con un totale di 32 bambini.

Il consiglio della Giovane Italia e' rimasto invariato: Gabriele Quaino (presidente), Davide De Picciotto (segretario) e Alessandro Prizzi (tesoriere). Dal 1 gennaio 2011 la nuova coordinatrice didattica e' Federica Comacchio (gia' insegnante per i corsi scolari dell'AGI).

All'interno dell'anno scolastico 2011, sono state organizzate 2 feste per i bambini partecipanti ai corsi AGI.

La prima festa si e' svolta il 28 maggio presso Ris Menighetshus, in occasione della chiusura dei corsi del primo semestre: in tale occasione e' intervenuto anche l'ambasciatore italiano a Oslo.

Infine il 10 dicembre, in collaborazione con l'Istituto Italiano di Cultura e' stato creato un laboratorio di Natale. La festa ha avuto come scopo anche quello di salutare le famiglie prima della fine dei corsi, incontrare nuove famiglie ed annunciare l'apertura delle preiscrizioni ai corsi 2012. Come di consueto, per tutti gli eventi organizzati, abbiamo avuto larga risposta dai genitori, che hanno contribuito attivamente alla realizzazione delle feste qui sopra citate.

4. SITO INTERNET - www.dantenorge.org/oslo

Il sito internet del comitato è attivo.

5. NUMERO DEI SOCI E COMMENTI SUL BILANCIO

In data 31.12.11 il Comitato di Oslo conta soci paganti.

Anche quest'anno il bilancio è in attivo. Questo grazie soprattutto al minimo di uscite per l'affitto del locale, perché all'Istituto Italiano di Cultura le riunioni sono senza spesa.

La quota sociale è fissata a NOK 250 per soci singoli, NOK 400 per le coppie e NOK 150 per gli studenti fino a 26 anni. Le spese hanno coperto:

- il contributo di NOK 60,- a socio alla cassa comune dei comitati di Norvegia per coprire i viaggi dei conferenzieri dall'Italia e all'interno della Norvegia
- il soggiorno dei conferenzieri ad Oslo, biglietti per il flytoget, regali e copertura di spese varie
- copertura delle spese ai ritrovi sociali, eventuali pagamenti scoperti di soci assenti agli eventi con prenotazione
- l'amministrazione delle varie attività del comitato: posta, copie ect.

Le tourné dei conferenzieri vengono organizzate in stretta collaborazione con gli altri comitati norvegesi.

Il numero dei soci che riceve la posta via e:mail sta sempre scendendo ed è oggi circa 3/4 dei soci.

Abbiamo organizzato due buffet dopo le conferenze: il primo a giugno in parte sponsorizzato dal ristorante La Perla Mediterranea, e poi a settembre totalmente offerto dal Progetto Trinakria. Gli altri buffet/rinfreschi sono stati organizzati e preparati dai membri del Comitato. Le spese sono per la maggior parte maggiori delle entrate e il Comitato ha cercato di trovare degli sponsor per coprire la differenza, offrendo in cambio un annuncio sul nostro sito internet. Questo tipo di collaborazione è difficile da ottenere.

Il Comitato ringrazia sinceramente l'Ambasciatore Antonio Bandini per averci ospitato in residenza in occasione della cena di fine anno. Ringraziamo ugualmente l'Istituto Italiano di Cultura nella

persona del direttore Sergio Scapin per ospitarci gratuitamente nei locali dell'Istituto ad Oscarsgate 56 in occasione delle conferenze mensili. Ringraziamo infine l'Ambasciata Italiana e l'Istituto Italiano di Cultura per aver contribuito alle spese del vino per le nostre cene.

7. COLLABORAZIONE

Il Comitato di Oslo della Società Dante Alighieri ha collaborato con l'Istituto Italiano di Cultura a vari eventi culturali da loro organizzati. Questo ha dato ai nostri soci la possibilità di partecipare a eventi con temi diversi quali ad esempio la conferenza "Architettura Medioevale in Sicilia", la conferenza "Vergine Madre: canzoni, storie e commenti dalla Divina Commedia di Dante Alighieri" e la conferenza del Dott. Moos "G.Mazzini e C. Cattaneo" etc.

La stretta collaborazione tra l'Istituto Italiano di Cultura e il Comitato Dante Alighieri di Oslo per la certificazione PLIDA è continuata per l'anno 2011 sotto la gestione dell'Istituto. Anche quest'anno però non ci sono stati candidati.

Il consiglio direttivo, dicembre 2011

Roberta Luciani Havran
Presidente Comitato di Oslo Dante Alighieri

